

Master Privato

Professore di Educazione Fisica
nella Scuola Primaria



tech università
tecnologica

Master Privato

Professore di Educazione
Fisica nella Scuola Primaria

Modalità: Online

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.500 o.

Accesso al sito web: www.techitute.com/educazione/master/master-professore-educazione-fisica-scuola-primaria

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 36

07

Titolo

pag. 44

01

Presentazione

Lo sviluppo evolutivo nel corso del ciclo di istruzione primaria deve essere promosso sotto tutti gli aspetti in cui l'educazione può intervenire. In questo senso, il lavoro nel campo dello sport è un intervento essenziale nel processo di sviluppo del cervello attraverso l'attività fisica. Un beneficio che si aggiunge a quelli abituali dello sport e che conferisce a quest'area l'importanza che merita nei programmi della scuola primaria. Questo programma ti offre tutte le ultime novità e i progressi di quest'area didattica in un corso altamente qualificato che ti permetterà di applicare gli strumenti più apprezzati del settore nella tua pratica professionale.





“

Aumenta lo sviluppo globale dei tuoi alunni con la metodologia più innovativa nell'area dell'educazione fisica, compresi gli aspetti più innovativi dello sviluppo cerebrale"

Gli insegnanti di educazione fisica devono essere in grado di adattare gli esercizi e le lezioni pratiche ai livelli fisici dei loro alunni e per questo motivo, nell'ambito dell'istruzione primaria, le lezioni devono essere variate per ottenere un rendimento migliore. Inoltre, lo sport è fondamentale per promuovere il gioco di squadra, le abitudini salutari, per incoraggiare la compagnia o la resistenza individuale, ed è, quindi, essenziale che i bambini si sviluppino in questo settore fin dalla più tenera età.

È in questa fase, tra i 7 e i 12 anni, che i bambini iniziano ad acquisire abitudini che probabilmente manterranno per il resto della loro vita. Pertanto, è fondamentale che gli insegnanti di educazione fisica siano in grado di trasmettere ai loro studenti la passione per lo sport e le abitudini di vita sane, una conoscenza che durerà in loro per il resto della vita, ottenendo benefici fisici e psicologici che permetteranno loro di migliorare la qualità della vita.

Grazie a questo Master Privato, TECH vuole preparare gli insegnanti affinché siano in grado di gestire l'insegnamento durante questa fase educativa con facilità e precisione. A tal fine, l'ordine e la distribuzione dei contenuti e degli argomenti trattati nel corso del programma è stato appositamente pensato per consentire a ogni studente di distribuire liberamente il proprio impegno e di gestire autonomamente il proprio tempo. Inoltre, lo studente avrà a disposizione materiali teorici presentati attraverso testi arricchiti, presentazioni multimediali, esercizi e attività pratiche guidate, video motivazionali, masterclass e casi di studio, con cui sarà in grado di evocare le conoscenze in modo ordinato e di maturare decisioni che dimostrino la sua preparazione nel campo dell'insegnamento.

Questa specializzazione si distingue per il fatto che può essere seguita in un formato 100% online, adattandosi alle esigenze e agli impegni dello studente, in totale autonomia. Lo studente potrà scegliere in quali giorni, a che ora e quanto tempo dedicare allo studio dei contenuti del programma. Sempre in sintonia con le capacità e le competenze richieste dal programma.

Questo **Master Privato in Professore di Educazione Fisica nella Scuola Primaria** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi pratici presentati in scenari simulati da esperti dell'area, in cui lo studente evocherà in modo ordinato le conoscenze apprese e dimostrerà l'acquisizione delle competenze
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Ultime notizie sulle responsabilità educative dell'insegnante di scuola primaria
- ♦ Esercizi pratici di autovalutazione per migliorare l'apprendimento, nonché attività a diversi livelli di competenza
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie innovative e sulla ricerca didattica
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



TECH ti fornisce i principali strumenti didattici per permetterti di sviluppare il tuo lavoro nel campo dell'insegnamento"

“

Immergiti nello studio di questo programma completo, in cui troverai tutto ciò che ti serve per raggiungere un livello professionale superiore e competere con i migliori”

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti e riconosciuti specialisti in Educazione Primaria, appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo studente deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. A tal fine, lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Avrai la possibilità di accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con una connessione internet.

Grazie ai metodi di studio più apprezzati nell'ambito dell'insegnamento online, questo Master Privato ti permetterà di progredire in modo inarrestabile nella tua crescita professionale.



02

Obiettivi

L'obiettivo di questo programma ad alto impatto formativo è quello di fornire agli studenti del Master Privato le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per intervenire nell'area dell'educazione fisica con le competenze di uno specialista. Nel corso del programma, incorporeranno nel loro modo di lavorare i più recenti progressi dell'insegnamento in questo campo, aumentando i risultati della loro pratica ai massimi livelli.





“

Raggiungi il tuo obiettivo di crescita professionale e diventa uno dei migliori del settore in modo semplice e veloce”



Obiettivi generali

- ◆ Progettare, pianificare, realizzare e valutare processi di insegnamento e apprendimento, sia individualmente che in collaborazione con altri insegnanti e professionisti della scuola
- ◆ Riconoscere l'importanza delle regole in tutti i processi educativi
- ◆ Promuovere la partecipazione e il rispetto delle regole di convivenza
- ◆ Conoscere l'organizzazione dei centri di istruzione primaria
- ◆ Incoraggiare gli insegnanti a sviluppare competenze didattiche che consentano loro di migliorare il modo in cui tengono le lezioni

“

Entra in contatto con i migliori professionisti del settore e dai una spinta alla tua carriera di insegnante di educazione fisica”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Educazione e convivenza dentro e fuori la classe

- ♦ Analizzare la situazione attuale dei centri educativi per quanto riguarda la convivenza
- ♦ Identificare i diversi modelli per stabilire una buona convivenza all'interno e all'esterno della classe
- ♦ Comprendere le possibili discriminazioni che possono verificarsi in una scuola
- ♦ Acquisire competenze per risolvere e prevenire eventuali conflitti in una scuola
- ♦ Conoscere le strategie e le tecniche di intervento
- ♦ Comprendere il funzionamento dei media e della tecnologia nelle scuole

Modulo 2. Conoscenza dell'educazione fisica e dello sport nell'istruzione primaria

- ♦ Conoscere l'origine e la storia dell'educazione fisica
- ♦ Scoprire cosa si intende con il concetto di educazione fisica e cosa comprende
- ♦ Riconoscere le concezioni del corpo a partire dalle esperienze vissute e analizzare criticamente il contributo che l'educazione fisica può dare alla cultura e alla società, per valorizzarne l'importanza nello sviluppo integrale delle persone
- ♦ Confrontare i principali paradigmi costruiti dall'educazione fisica, riflettendo e presentando le proprie idee
- ♦ Conoscere e valorizzare le principali attività di insegnamento e apprendimento dell'educazione fisica, come strategia per promuovere l'adesione a una pratica sistematica dell'attività fisica
- ♦ Chiarire il rapporto tra l'educazione fisica e gli eventi della vita quotidiana
- ♦ Analizzare le sfide che l'educazione fisica deve affrontare

Modulo 3. Uguaglianza e diversità in classe

- ♦ Conoscere i diversi termini strettamente correlati tra loro e la loro applicazione in classe
- ♦ Individuare i possibili fattori di insuccesso scolastico
- ♦ Acquisire gli strumenti necessari per prevenire l'insuccesso scolastico a scuola
- ♦ Individuare i segnali di possibili fenomeni di bullismo a scuola
- ♦ Sviluppare strumenti per promuovere una scuola inclusiva e interculturale
- ♦ Acquisire le competenze per lavorare con le diverse TIC
- ♦ Identificare i diversi disturbi nelle scuole
- ♦ Sviluppare il funzionamento psicomotorio nella Scuola Primaria

Modulo 4. Innovazione e miglioramento della pratica didattica

- ♦ Produrre innovazione e miglioramento nella pratica didattica, che è diventata un elemento essenziale per aumentare la qualità e l'efficienza dei centri educativi
- ♦ Stabilire la trasformazione della realtà educativa attraverso la ridefinizione del ruolo degli insegnanti
- ♦ Conoscere i diversi progetti di miglioramento dell'istruzione
- ♦ Ampliare le conoscenze su come affrontare il miglioramento della scuola
- ♦ Acquisire gli strumenti per ottenere un apprendimento più autonomo e cooperativo
- ♦ Conoscere gli aspetti più importanti della resilienza educativa

Modulo 5. Didattica dell'educazione fisica nell'istruzione primaria

- ◆ Conoscere i fondamenti didattici della programmazione e dell'intervento educativo applicabili al processo di insegnamento-apprendimento dell'educazione fisica
- ◆ Comprendere il rapporto tra gli aspetti teorici didattici e la loro applicazione pratica in educazione fisica
- ◆ Conoscere il programma di educazione fisica nella scuola primaria
- ◆ Acquisire i concetti di base della materia, definirli e metterli in relazione tra loro
- ◆ Promuovere l'acquisizione di conoscenze per l'elaborazione di processi di pianificazione, implementazione e valutazione delle attività di educazione fisica a scuola
- ◆ Acquisire competenze per l'orientamento, la consulenza e l'implementazione di adattamenti curricolari di educazione fisica e per la risoluzione di problemi di insegnamento-apprendimento
- ◆ Valutare l'intervento didattico di pratica motoria in termini di principi di educazione fisica

Modulo 6. Educazione fisica, educazione alla salute e ai valori

- ◆ Comprendere il rapporto tra educazione fisica e salute
- ◆ Valorizzare l'importanza dell'educazione fisica e la sua implicazione nel miglioramento della qualità della vita delle persone
- ◆ Conoscere il primo soccorso di base per le situazioni più comuni in una lezione di educazione fisica





Modulo 7. Basi anatomiche, fisiologiche e psicologiche dell'educazione fisica

- ♦ Fornire una conoscenza di base ed essenziale della struttura e del funzionamento del corpo umano
- ♦ Essere in grado di razionalizzare, comprendere e adattare l'attività fisica allo sviluppo armonico del bambino

Modulo 8. Lo sviluppo psicomotorio dell'individuo e il suo trattamento a scuola

- ♦ Acquisire una conoscenza avanzata dello sviluppo psicomotorio
- ♦ Capire come gli esseri umani controllano i loro movimenti intenzionali

Modulo 9. Teoria e pratica del gioco e dello sport individuale e collettivo

- ♦ Fornire agli alunni la conoscenza delle basi teoriche e l'esperienza pratica del gioco
- ♦ Fornire agli alunni risorse specifiche per la pratica dell'educazione fisica

Modulo 10. Attività fisiche artistico-espressive: danza, ritmo ed espressione corporea

- ♦ Analizzare le basi psicologiche e pedagogiche delle attività ritmiche, dell'espressione corporea e della danza
- ♦ Conoscere il presente e il futuro delle attività fisico-artistico-espressive e della danza

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Professore di Educazione Fisica nella Scuola Primaria, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per realizzare una pratica di qualità, aggiornata e basata sulla metodologia didattica più innovativa.





“

Un percorso di specializzazione che ti permetterà di cambiare il modo di insegnare l'educazione fisica nella scuola primaria, rendendola una delle aree più interessanti di questo ciclo"



Competenze generali

- ◆ Promuovere e facilitare l'apprendimento nella Scuola Primaria, in una prospettiva di globalizzazione e integrazione delle diverse dimensioni cognitive, emotive, psicomotorie e volitive
- ◆ Applicare le conoscenze specifiche al proprio lavoro o alla propria vocazione in modo professionale e possedere le capacità solitamente dimostrate attraverso lo sviluppo e la difesa di argomenti e la risoluzione di problemi nell'ambito del proprio campo di studi
- ◆ Sviluppare l'insegnamento dell'educazione fisica applicando le proprie competenze specifiche e adattando le lezioni all'età degli alunni

“

Questo programma ti consentirà di acquisire le competenze necessarie per realizzare al meglio il tuo lavoro”





Competenze specifiche

- ◆ Applicare strategie di intervento adeguate a ciascun livello educativo per stabilire una corretta convivenza a scuola
- ◆ Conoscere le origini dell'educazione fisica, la sua evoluzione e le sfide del futuro
- ◆ Identificare eventuali casi di bullismo o di insuccesso scolastico e intervenire per risolverli
- ◆ Migliorare la propria pratica didattica applicando gli strumenti e le metodologie più recenti
- ◆ Elaborare programmi di esercizi per le lezioni di educazione fisica tenendo conto dell'età e delle caratteristiche degli alunni
- ◆ Promuovere abitudini di vita sane tra gli alunni
- ◆ Incoraggiare lo sviluppo dei bambini attraverso l'esercizio fisico
- ◆ Comprendere e spiegare lo sviluppo psicomotorio
- ◆ Applicare il gioco all'attività quotidiana di educazione fisica
- ◆ Utilizzare la danza e l'espressione corporea come strumenti didattici nell'educazione fisica

04

Direzione del corso

Questo programma accademico dispone del personale docente più specializzato dell'attuale mercato educativo. Si tratta di specialisti selezionati da TECH per sviluppare l'intero percorso educativo. In questo modo, basandosi sulla propria esperienza e sulle ultime evidenze, hanno progettato i contenuti più aggiornati che offrono garanzia di qualità in una materia così rilevante.





“

TECH mette a tua disposizione il personale docente più specializzato nell'area di studio. Iscriviti subito e approfitta della qualità che ti meriti”

Direttore ospite internazionale

Il Dottor Phillip Ward è appassionato di **educazione fisica** e formazione specializzata degli **insegnanti** che si dedicheranno a questa disciplina in **Primaria**. Nel corso della sua carriera, si è dedicato a migliorare l'istruzione del soggetto attraverso **strumenti e strategie didattiche dirompenti**. Il suo lavoro ha avuto un impatto significativo in paesi come gli **Stati Uniti** e la **Cina**, arrivando a ricevere un riconoscimento ufficiale dal governo del paese asiatico come **esperto straniero di alto livello**.

Le sue ricerche hanno stimolato le **tecniche di apprendimento assistito da colleghi** in educazione fisica. Questa visione metodologica è stata utilizzata e citata oltre i confini della materia scolastica ed è stata collegata ad aree come la **medicina** e l'**educazione speciale**. Per quanto riguarda le applicazioni dei suoi studi, ha pubblicato almeno **160 articoli e monografie**. Inoltre, è stato coautore o autore di capitoli in volumi scientifici e ha partecipato come relatore a oltre **150 conferenze** in tutto il mondo.

D'altra parte, il Dottor Ward dirige il **programma di ricerca sull'insegnamento dell'educazione fisica** presso il **Dipartimento di Scienze Umanistiche** dell'Ohio State University. Da lì conduce **progetti multimetodologici** in cui si integrano specialisti legati a centri di studio di prestigio globale. Tra questi, spiccano l'Università di Lovanio (Belgio), l'Università Normale Cinese e l'Istituto di Educazione di Hong Kong (Cina), l'Università di Tsukuba e l'Università Nippon di Scienze dello Sport-Nitdai (Giappone) e l'Università della Virginia occidentale e lo Zinman College (Israele).

Inoltre, è stato uno degli otto specialisti che hanno pubblicato una **revisione** per la formazione di un programma di **Dottorato per Insegnanti di Educazione Fisica**. È consulente della rivista *Journal of Teaching in Physical Education and Quest*.



Dott. Ward, Phillip

- ♦ Direttore della ricerca sull'educazione fisica della Ohio State University, Stati Uniti
 - ♦ Direttore del Master in Sport Training presso la Ohio State University, Stati Uniti
 - ♦ Professore di Kinesiologia presso il Dipartimento di Scienze Umane della Ohio State University
 - ♦ Professore presso il Dipartimento di Salute, Educazione Fisica, Ricreazione e Danza dell'Università di Stato dell'Illinois
 - ♦ Consulente del Dipartimento di Educazione ed Educazione Fisica della città di Victoria, Australia
 - ♦ Insegnante di educazione fisica, Manningham Rd. Primary School, Victoria, Australia
 - ♦ Dottorato in Educazione Fisica presso l'Università Statale dell'Ohio
 - ♦ Master in educazione fisica presso il Victoria College, Australia
 - ♦ Bachelor of Education presso la Deakin University, Australia
 - ♦ Diploma in scienze dello sport presso il Victoria College, Australia
 - ♦ Diploma in insegnamento al North Brisbane College of Advanced Education, Australia
- ♦ Membro di: Associazione internazionale per l'educazione fisica nell'istruzione superiore, Accademia nazionale di educazione fisica, Associazione nazionale di kinesiologia nell'istruzione superiore, Società degli educatori fisici e della salute

“

Grazie a TECH potrai apprendere con i migliori professionisti del mondo”

05

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata progettata da professionisti di alto livello nel panorama educativo, con una vasta esperienza e un riconosciuto prestigio nella professione, avvalorati dalla loro esperienza, e con un'ampia padronanza delle nuove tecnologie applicate alla didattica.





“

*I migliori contenuti per preparare i
migliori docenti”*

Modulo 1. Educazione e convivenza dentro e fuori la classe

- 1.1. Convivenza scolastica
 - 1.1.1. Definizione di convivenza
 - 1.1.2. Modelli di convivenza scolastica
 - 1.1.3. Sviluppo delle competenze di base per una buona convivenza
 - 1.1.4. Spazi scolastici per la convivenza
- 1.2. Piano di convivenza e uguaglianza
 - 1.2.1. Piano di convivenza e uguaglianza
 - 1.2.2. Obiettivi del Piano di convivenza e uguaglianza
 - 1.2.3. Fasi del Piano di convivenza e uguaglianza
 - 1.2.4. Azioni del Piano di convivenza e uguaglianza
 - 1.2.5. Valutazione del monitoraggio del Piano di convivenza e uguaglianza
- 1.3. Discriminazione a scuola
 - 1.3.1. Concetto di discriminazione
 - 1.3.2. Tipi di discriminazione
 - 1.3.3. Cause di discriminazione e come individuarle
 - 1.3.4. Linee guida per individuare le situazioni di discriminazione
- 1.4. Conflitto scolastico
 - 1.4.1. Definizione di conflitto
 - 1.4.2. Cause del conflitto
 - 1.4.3. Caratteristiche del conflitto
 - 1.4.4. Tipologie di conflitto scolastico
 - 1.4.5. Forme di risoluzione positiva dei conflitti
- 1.5. Strategie preventive e tecniche di intervento
 - 1.5.1. Programmi di prevenzione dei conflitti scolastici
 - 1.5.2. Negoziazione a scuola
 - 1.5.3. Mediazione scolastica
 - 1.5.4. Intervento nei casi rilevati





- 1.6. Famiglia e scuola
 - 1.6.1. Rapporti con la famiglia e la scuola
 - 1.6.2. Influenza della famiglia sulla convivenza scolastica
 - 1.6.3. Conflitto tra famiglia e scuola
 - 1.6.4. Protocollo d'azione di fronte al conflitto scolastico
 - 1.6.5. Raccomandazioni per le famiglie
- 1.7. Protocollo d'azione di fronte al conflitto scolastico
 - 1.7.1. L'era tecnologica e la sua influenza sulle relazioni sociali
 - 1.7.2. Vantaggi e svantaggi delle TIC per la convivenza
 - 1.7.3. Influenza delle TIC sul conflitto scolastico
 - 1.7.4. Rischi informatici tra gli studenti
 - 1.7.5. Strumenti educativi per un uso responsabile delle TIC
- 1.8. Programmi di sviluppo professionale per gli insegnanti
 - 1.8.1. Imparare dalla pratica
 - 1.8.2. Principi che guidano l'efficacia
 - 1.8.3. *Utilitas, firmitas e venustas*
 - 1.8.4. Proposte che funzionano
 - 1.8.5. Il discente come indicatore
 - 1.8.6. Valutazione e miglioramento del programma
 - 1.8.7. Feedback attraverso le tecnologie
- 1.9. Verso l'eccellenza nello sviluppo professionale degli insegnanti
 - 1.9.1. Premesse e principi di base dello sviluppo professionale degli insegnanti
 - 1.9.2. Ingredienti per raggiungere l'eccellenza
 - 1.9.3. Alcuni suggerimenti politici
- 1.10. Educazione degli insegnanti in servizio: motivazioni, risultati ed esigenze
 - 1.10.1. Il concetto di educazione in servizio
 - 1.10.2. L'insegnante come oggetto di ricerca
 - 1.10.3. Approccio metodologico
 - 1.10.4. Motivazioni per lo svolgimento delle attività educative in servizio
 - 1.10.5. Livello di partecipazione alle attività educative
 - 1.10.6. Settori in cui la preparazione è più richiesta

Modulo 2. Conoscenza dell'educazione fisica e dello sport nell'istruzione primaria

- 2.1. Storia dell'educazione fisica
 - 2.1.1. Prima fase (prima metà del XIX secolo)
 - 2.1.2. Seconda fase (seconda metà dell'Ottocento e prima metà del Novecento)
 - 2.1.3. Terza fase (seconda metà del XX secolo)
- 2.2. Attualità
 - 2.2.1. Capacità motorie di base
 - 2.2.2. Sport
 - 2.2.3. Linguaggio del corpo
 - 2.2.4. Giochi motori
 - 2.2.5. Attività fisica per la salute
 - 2.2.6. Attività nella natura
- 2.3. Che cos'è l'educazione fisica oggi?
 - 2.3.1. Incognite da scoprire
 - 2.3.2. Educazione fisica: corpo e movimento
 - 2.3.3. La dimensione sociale dell'educazione fisica
 - 2.3.4. Prospettiva socio-culturale
- 2.4. Obiettivi e contenuti
 - 2.4.1. Intenzionalità dell'educazione fisica
 - 2.4.2. Obiettivi
 - 2.4.3. Contenuti attuali dell'educazione fisica
- 2.5. Insegnare in modo efficace
 - 2.5.1. Come insegnare?
 - 2.5.2. Come essere un insegnante efficace?
 - 2.5.3. Regole per un insegnamento e un apprendimento efficaci
- 2.6. Aspetti pedagogici da tenere in considerazione
 - 2.6.1. La donna
 - 2.6.2. Bisogni educativi speciali
 - 2.6.3. Educazione alla non violenza
 - 2.6.4. Discriminazione ed esclusione sociale
 - 2.6.5. Responsabilità per l'ambiente
 - 2.6.6. Promuovere il consumo responsabile

- 2.7. Rapporto tra educazione fisica e sport e salute
 - 2.7.1. Introduzione
 - 2.7.2. Lo sport come educazione
 - 2.7.3. Sport agonistico
 - 2.7.4. Lo sport come salute
- 2.8. Rapporto tra educazione fisica e tempo libero
 - 2.8.1. Rapporto con lo sport
 - 2.8.2. Lo sport di mantenimento
 - 2.8.3. Sport ricreativo
- 2.9. Corpo e mente
 - 2.9.1. Fisiologia umana nell'esercizio fisico
 - 2.9.2. Arti inferiori e tronco
 - 2.9.3. Arti superiori e collo
- 2.10. Sfide e cambiamenti per l'educazione fisica
 - 2.10.1. L'educazione nel XXI secolo
 - 2.10.2. L'educazione nel XXI secolo
 - 2.10.3. L'educazione fisica nella scuola del futuro

Modulo 3. Uguaglianza e diversità in classe

- 3.1. Concetti fondamentali di uguaglianza e diversità
 - 3.1.1. Uguaglianza, diversità, differenza, giustizia ed equità
 - 3.1.2. La diversità come parte positiva e intrinseca della vita
 - 3.1.3. Relativismo ed etnocentrismo
 - 3.1.4. Dignità umana e diritti umani
 - 3.1.5. Prospettive teoriche sulla diversità in classe
 - 3.1.6. Riferimenti bibliografici
- 3.2. Evoluzione dall'educazione speciale all'educazione inclusiva nella prima infanzia
 - 3.2.1. Concetti chiave dall'educazione speciale all'educazione inclusiva
 - 3.2.2. Condizioni per una scuola inclusiva
 - 3.2.3. Promuovere l'educazione inclusiva nell'educazione infantile
- 3.3. Caratteristiche e necessità nella prima infanzia
 - 3.3.1. Acquisizione di abilità motorie
 - 3.3.2. Acquisizione dello sviluppo psicologico
 - 3.3.3. Sviluppo soggettivazione



- 3.4. Esclusione a scuola
 - 3.4.1. Il curriculum nascosto
 - 3.4.2. Intolleranza e xenofobia
 - 3.4.3. Come individuare il bullismo in classe?
 - 3.4.4. Riferimenti bibliografici
- 3.5. Principali fattori di insuccesso scolastico
 - 3.5.1. Stereotipi e pregiudizi
 - 3.5.2. Profezie che si autoavverano, l'Effetto Pigmalione
 - 3.5.3. Altri fattori che influenzano l'insuccesso scolastico
 - 3.5.4. Riferimenti bibliografici
- 3.6. Scuole inclusive e interculturali
 - 3.6.1. La scuola come entità aperta
 - 3.6.2. Il dialogo
 - 3.6.3. L'educazione interculturale e l'attenzione alla diversità
 - 3.6.4. Che cos'è la scuola interculturale?
 - 3.6.5. Problemi nell'ambiente scolastico
 - 3.6.6. Prestazioni
 - 3.6.7. Proposte per lavorare sull'interculturalità in classe
 - 3.6.8. Riferimenti bibliografici
- 3.7. L'esclusione digitale nella società della conoscenza
 - 3.7.1. Trasformazioni nella società dell'informazione e della conoscenza
 - 3.7.2. Accesso alle informazioni
 - 3.7.3. Web 2.0: da consumatori a creatori
 - 3.7.4. Rischi nell'uso delle TIC
 - 3.7.5. Il divario digitale: un nuovo tipo di esclusione
 - 3.7.6. L'istruzione di fronte all'esclusione digitale
 - 3.7.7. Riferimenti bibliografici
- 3.8. L'inclusione delle TIC in scuole diverse
 - 3.8.1. Inclusione scolastica e inclusione digitale
 - 3.8.2. L'inclusione elettronica a scuola, vantaggi e requisiti
 - 3.8.3. Cambiamenti nella concezione del processo educativo
 - 3.8.4. Trasformazioni nei ruoli di insegnanti e alunni
 - 3.8.5. Le TIC come elementi di attenzione alla diversità
 - 3.8.6. L'uso delle TIC per gli alunni con esigenze di sostegno educativo
 - 3.8.7. Riferimenti bibliografici

- 3.9. Metodologie attive per l'apprendimento con le TIC
 - 3.9.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.9.2. Le TIC e il nuovo paradigma educativo: la personalizzazione dell'apprendimento
 - 3.9.3. Metodologie attive per un apprendimento efficace con le TIC
 - 3.9.4. Imparare con la ricerca
 - 3.9.5. Apprendimento collaborativo e cooperativo
 - 3.9.6. Apprendimento basato su problemi e progetti
 - 3.9.7. *Flipped Classroom*
 - 3.9.8. Strategie per la scelta dei giusti strumenti TIC per ogni metodologia: intelligenze multiple e paesaggi di apprendimento
 - 3.9.9. Riferimenti bibliografici
- 3.10. Apprendimento collaborativo e *Flipped Classroom*
 - 3.10.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.10.2. Definizione di apprendimento collaborativo
 - 3.10.3. Differenze rispetto all'apprendimento cooperativo
 - 3.10.4. Strumenti per l'apprendimento cooperativo e collaborativo: *Padlet*
 - 3.10.5. Definizione di *Flipped Classroom*
 - 3.10.6. Proposte didattiche per la programmazione di *Flipped Classroom*
 - 3.10.7. Strumenti digitali per creare la *Flipped Classroom*
 - 3.10.8. Esperienze nella *Flipped Classroom*
 - 3.10.9. Riferimenti bibliografici

Modulo 4. Innovazione e miglioramento della pratica didattica

- 4.1. Innovazione e miglioramento della pratica didattica
 - 4.1.1. Introduzione
 - 4.1.2. Innovazione, cambiamento, miglioramento e riforma
 - 4.1.3. Il movimento per il miglioramento dell'efficacia scolastica
 - 4.1.4. Nove fattori chiave per il miglioramento
 - 4.1.5. Come avviene il cambiamento? Le fasi del processo
 - 4.1.6. Riflessioni finali

- 4.2. Progetti di innovazione e miglioramento didattico
 - 4.2.1. Introduzione
 - 4.2.2. Dati di identificazione
 - 4.2.3. Giustificazione del progetto
 - 4.2.4. Quadro teorico
 - 4.2.5. Obiettivi
 - 4.2.6. Metodologia
 - 4.2.7. Risorse
 - 4.2.8. Tempistiche
 - 4.2.9. Valutazione dei risultati
 - 4.2.10. Riferimenti bibliografici
 - 4.2.11. Riflessioni finali
- 4.3. Direzione e leadership scolastica
 - 4.3.1. Obiettivi
 - 4.3.2. Introduzione
 - 4.3.3. Diversi concetti di leadership
 - 4.3.4. Il concetto di leadership distribuita
 - 4.3.5. Approcci alla distribuzione di leadership
 - 4.3.6. Resistenza alla leadership distribuita
 - 4.3.7. Riflessioni finali
- 4.4. La preparazione dei professionisti dell'insegnamento
 - 4.4.1. Introduzione
 - 4.4.2. Preparazione iniziale dei maestri
 - 4.4.3. La preparazione dei maestri agli inizi
 - 4.4.4. Sviluppo professionale degli insegnanti
 - 4.4.5. Competenze di insegnamento
 - 4.4.6. Pratica riflessiva
 - 4.4.7. Dalla ricerca educativa allo sviluppo professionale degli educatori

- 4.5. Creatività nell'educazione: il principio del miglioramento e dell'innovazione educativa
 - 4.5.1. Introduzione
 - 4.5.2. I quattro elementi che definiscono la creatività
 - 4.5.3. Alcune tesi sulla creatività rilevanti per la didattica
 - 4.5.4. Creatività nella didattica e nell'innovazione educativa
 - 4.5.5. Considerazioni didattiche o pedagogiche per lo sviluppo della creatività
 - 4.5.6. Alcune tecniche per lo sviluppo della creatività
 - 4.5.7. Riflessioni finali
- 4.6. Verso un apprendimento più autonomo e cooperativo (I): imparare ad imparare
 - 4.6.1. Introduzione
 - 4.6.2. Perché è necessaria la metacognizione?
 - 4.6.3. Insegnare a imparare
 - 4.6.4. Insegnamento esplicito delle strategie di apprendimento
 - 4.6.5. Classificazione delle strategie di apprendimento
 - 4.6.6. Insegnare le strategie metacognitive
 - 4.6.7. I problemi della valutazione
 - 4.6.8. Riflessioni finali
- 4.7. Verso un apprendimento più autonomo e cooperativo (II): apprendimento emotivo e sociale
 - 4.7.1. Introduzione
 - 4.7.2. Il concetto di intelligenza emotiva
 - 4.7.3. Le competenze emotive
 - 4.7.4. Educazione emotiva e programmi di apprendimento sociale ed emotivo
 - 4.7.5. Tecniche e metodi concreti per l'allenamento delle abilità sociali
 - 4.7.6. Integrare l'apprendimento sociale ed emotivo nell'istruzione formale
 - 4.7.7. Riflessioni finali
- 4.8. Verso un apprendimento più autonomo e cooperativo (III): imparare facendo
 - 4.8.1. Introduzione
 - 4.8.2. Strategie e metodologie attive per incoraggiare la partecipazione
 - 4.8.3. Apprendimento Basato su Problemi
 - 4.8.4. Lavorare mediante progetti
 - 4.8.5. Apprendimento cooperativo
 - 4.8.6. Immersione tematica
 - 4.8.7. Riflessioni finali

- 4.9. Valutazione dell'apprendimento
 - 4.9.1. Introduzione
 - 4.9.2. Una nuova valutazione
 - 4.9.3. Modalità di valutazione
 - 4.9.4. Valutazione processuale attraverso il portfolio
 - 4.9.5. L'uso di rubriche per chiarire i criteri di valutazione
 - 4.9.6. Riflessioni finali
- 4.10. Il ruolo del professore in aula
 - 4.10.1. L'insegnante come guida e orientatore
 - 4.10.2. L'insegnante come leader della classe
 - 4.10.3. Modi di condurre la classe
 - 4.10.4. Leadership in classe e a scuola
 - 4.10.5. La convivenza nella scuola

Modulo 5. Didattica dell'educazione fisica nell'istruzione primaria

- 5.1. Sviluppo motorio
 - 5.1.1. Introduzione
 - 5.1.2. Sviluppo motorio e funzioni esecutive nei bambini dai 6 ai 12 anni di età
 - 5.1.3. Sviluppo neuromotorio
 - 5.1.4. Risorse per lo sviluppo neuromotorio
- 5.2. Una buona competenza motoria si ottiene con un buon apprendimento motorio
 - 5.2.1. Introduzione al tema
 - 5.2.2. Concetti chiave
 - 5.2.3. L'educazione fisica come parte dello sviluppo costruttivista
 - 5.2.4. La competenza motoria e il suo approccio ecologico
- 5.3. Il gioco come risorsa educativa
 - 5.3.1. Introduzione
 - 5.3.2. Le abilità motorie possono essere sviluppate attraverso il gioco?
 - 5.3.3. Caratteristiche e attuazione del gioco motorio
 - 5.3.4. Tipi e strategie di giochi motori
- 5.4. Obiettivi, contenuti e valutazione dell'educazione fisica nel curriculum
 - 5.4.1. Competenze dell'educazione fisica nell'istruzione primaria
 - 5.4.2. Obiettivi dell'educazione fisica nell'istruzione primaria
 - 5.4.3. Valutazione dell'educazione fisica nell'istruzione primaria
 - 5.4.4. Proposte per lo sviluppo dei contenuti

- 5.5. Contenuti: abitudini igienico-posturali
 - 5.5.1. Introduzione
 - 5.5.2. Articolazione per articolazione
 - 5.5.3. Forza
 - 5.5.4. Metodi di allenamento della forza per l'istruzione primaria
- 5.6. Contenuti: capacità fisiche di base
 - 5.6.1. Introduzione
 - 5.6.2. Resistenza
 - 5.6.3. Velocità
 - 5.6.4. Movimento
- 5.7. Contenuti: abilità motorie di base
 - 5.7.1. Introduzione
 - 5.7.2. Spostamenti
 - 5.7.3. Rotazione
 - 5.7.4. Salti
 - 5.7.5. Lanci
 - 5.7.6. Prese
- 5.8. Contenuti: attività sportive nell'ambito dell'educazione fisica
 - 5.8.1. Introduzione
 - 5.8.2. Sport individuali
 - 5.8.3. Sport con avversari
 - 5.8.4. Sport collettivi
 - 5.8.5. Evoluzione della concezione dello sport fino ai giorni nostri
- 5.9. Metodologia dell'educazione fisica nell'istruzione primaria
 - 5.9.1. Programmazione in classe
 - 5.9.2. Elementi dell'unità didattica di educazione fisica
 - 5.9.3. Risorse e materiali didattici per l'educazione fisica
- 5.10. Nuove proposte metodologiche
 - 5.10.1. Eccellenza, creatività e apprendimento
 - 5.10.2. Le TIC nell'educazione fisica
 - 5.10.3. La Gamification nell'educazione fisica



Modulo 6. Educazione fisica, educazione alla salute e ai valori

- 6.1. Educazione Fisica e salute
 - 6.1.1. Educazione Fisica e salute
 - 6.1.2. Definizione di educazione fisica e sua relazione con la salute
 - 6.1.3. Educazione fisica e salute: prove scientifiche
 - 6.1.4. Un altro termine legato alla salute: qualità della vita
- 6.2. Educazione fisica e salute: allenamento nella scuola primaria (I)
 - 6.2.1. Forma fisica
 - 6.2.2. Allenamento e adattamento
 - 6.2.3. Fatica e recupero
 - 6.2.4. Componenti dell'allenamento
 - 6.2.5. Principi dell'allenamento
- 6.3. Educazione fisica e salute: allenamento nella scuola primaria (II)
 - 6.3.1. Forma atletica o sportiva
 - 6.3.2. Adattamento all'allenamento
 - 6.3.3. Sistemi energetici di produzione di energia
 - 6.3.4. Prima di iniziare: la sicurezza
 - 6.3.5. Capacità condizionali e di coordinamento
- 6.4. Educazione fisica e salute: allenamento nella scuola primaria (III)
 - 6.4.1. Valutazione dell'intensità dello sforzo nell'educazione fisica
 - 6.4.2. Lavorare sulle capacità condizionali in educazione fisica: Educazione primaria
 - 6.4.3. Valutazione delle capacità condizionali in educazione fisica: educazione primaria
- 6.5. Educazione fisica e salute: primo soccorso di base (I)
 - 6.5.1. Introduzione e principi generali
 - 6.5.2. Valutazione dell'infortunato
 - 6.5.3. Ordine di intervento: rianimazione cardiorespiratoria di base
 - 6.5.4. Alterazioni della coscienza. Posizione di sicurezza laterale
 - 6.5.5. Ostruzione delle vie aeree: asfissie

- 6.6. Educazione fisica e salute: primo soccorso di base (II)
 - 6.6.1. Emorragie: shock
 - 6.6.2. Traumi
 - 6.6.3. Lesioni dovute alla temperatura
 - 6.6.4. Emergenze neurologiche
 - 6.6.5. Altre urgenze
 - 6.6.6. Il kit di primo soccorso
- 6.7. Didattica dell'educazione fisica, in relazione alla salute e al miglioramento della qualità della vita nell'istruzione primaria
 - 6.7.1. Igiene nell'educazione fisica
 - 6.7.2. Insegnamento del primo soccorso nell'istruzione primaria
 - 6.7.3. Contenuti di attività fisica e salute
- 6.8. La didattica dell'educazione fisica in relazione all'educazione ai valori nell'istruzione primaria
 - 6.8.1. Metodologia di educazione agli atteggiamenti, ai valori e alle norme
 - 6.8.2. Influenza del contesto sociale sull'educazione agli atteggiamenti, ai valori e alle norme
 - 6.8.3. Valutazione in educazione agli atteggiamenti, ai valori e alle norme
 - 6.8.4. Intervento educativo sull'educazione agli atteggiamenti, ai valori e alle norme nell'educazione fisica
- 6.9. Il presente e il futuro dell'educazione fisica
 - 6.9.1. L'educazione fisica oggi
 - 6.9.2. Il futuro dell'educazione fisica
- 6.10. Il professionista dell'educazione fisica
 - 6.10.1. Caratteristiche del professionista dell'educazione fisica
 - 6.10.2. Progettazione di attività di educazione fisica

Modulo 7. Basi anatomiche, fisiologiche e psicologiche dell'educazione fisica

- 7.1. Introduzione al corpo umano
 - 7.1.1. Il corpo umano
 - 7.1.2. Livelli di organizzazione
 - 7.1.3. Posizione anatomica e indicazioni
 - 7.1.4. Assi e piani del corpo
 - 7.1.5. La cellula e i tessuti
 - 7.1.6. La cellula: dimensioni, forma e composizione
 - 7.1.7. Tessuti. Tipologia: connettivo, muscolare e nervoso

- 7.2. Il sistema osseo e articolare. Crescita e sviluppo osseo
 - 7.2.1. Il sistema scheletrico
 - 7.2.2. Struttura anatomica: lo scheletro
 - 7.2.3. Tessuto osseo e tipi di ossa
 - 7.2.4. Funzioni del sistema scheletrico
 - 7.2.5. Il sistema articolare
 - 7.2.6. Crescita e sviluppo osseo
- 7.3. Il sistema muscolare. Crescita e sviluppo muscolare
 - 7.3.1. Il sistema muscolare
 - 7.3.2. Struttura del sistema muscolare. Fibre e miofibrille
 - 7.3.3. Contrazione muscolare. Tipologie di contrazione
 - 7.3.4. Funzioni del sistema muscolare. Crescita e sviluppo muscolare
- 7.4. Il sistema cardiorespiratorio. Caratteristiche evolutive del sistema
 - 7.4.1. Il sistema cardiorespiratorio
 - 7.4.2. Apparato circolatorio
 - 7.4.3. Apparato respiratorio
 - 7.4.4. Funzioni dell'apparato circolatorio e respiratorio
 - 7.4.5. Fisiologia dell'apparato circolatorio e respiratorio
 - 7.4.6. Caratteristiche evolutive del sistema cardiorespiratorio
- 7.5. Il sistema nervoso. Implicazioni per le lezioni di educazione fisica
 - 7.5.1. Il sistema nervoso
 - 7.5.2. Organizzazione e struttura anatomica
 - 7.5.3. Funzioni
 - 7.5.4. Caratteristiche dello sviluppo e implicazioni del sistema nelle lezioni di educazione fisica
- 7.6. Il sangue
 - 7.6.1. Composizione del sangue
 - 7.6.2. Plasma sanguigno
 - 7.6.3. Elementi formati
 - 7.6.4. Eritrociti (globuli rossi)
 - 7.6.5. Leucociti (globuli bianchi)
 - 7.6.6. Globuli rossi e coagulazione del sangue
- 7.7. Metabolismo energetico
 - 7.7.1. Fonti di energia
 - 7.7.2. Carboidrati
 - 7.7.3. Grassi
 - 7.7.4. Proteine
 - 7.7.5. Bioenergetica. Produzione di ATP
 - 7.7.6. ATP-PC o sistema anaerobico alattacido
 - 7.7.7. Sistema glicolitico o lattacido anaerobico
 - 7.7.8. Ossidativo o anaerobico
 - 7.7.9. Spesa energetica a riposo e durante l'esercizio fisico
 - 7.7.10. Adattamenti all'allenamento aerobico
 - 7.7.11. Cause della stanchezza
- 7.8. Caratteristiche evolutive del comportamento umano nelle lezioni di educazione fisica
 - 7.8.1. Concetti e fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo degli alunni
 - 7.8.2. Ambito psicologico
 - 7.8.3. Ambito neuromotorio
 - 7.8.4. Ambito cognitivo
 - 7.8.5. Ambito socio-affettivo
- 7.9. Psicologia nell'educazione fisica
 - 7.9.1. Comportamento umano e campi d'azione psicologici nell'attività fisica e nello sport
 - 7.9.2. Psicologia dell'attività fisica e dello sport: la prassi
 - 7.9.3. Tecniche di problem-solving nell'attività fisica e nello sport
- 7.10. Sviluppo dell'autonomia
 - 7.10.1. Controllo del proprio corpo
 - 7.10.2. L'evoluzione dell'autonomia dei bambini

Modulo 8. Lo sviluppo psicomotorio dell'individuo e il suo trattamento a scuola

- 8.1. Corporeità dell'essere umano
 - 8.1.1. Integralità della persona e relazioni psicofisiche
 - 8.1.2. Noi stessi
 - 8.1.3. Conoscere la totalità del nostro corpo
- 8.2. Sviluppo motorio
 - 8.2.1. Crescere
 - 8.2.2. Comportamenti motori e loro misurazione
 - 8.2.3. Crescita e maturazione umana
 - 8.2.4. Lo sviluppo motorio e l'influenza dell'attività fisica su di esso
- 8.3. Influenza delle abilità psicomotorie sullo sviluppo motorio
 - 8.3.1. Apprendimento motorio
 - 8.3.2. Obiettivi dell'educazione psicomotoria
 - 8.3.3. Strutturazione dell'apprendimento motorio e dello sviluppo fisico dei bambini
 - 8.3.4. Abilità psicomotorie ed educazione
- 8.4. Elementi che influenzano lo sviluppo psicomotorio
 - 8.4.1. Immagine corporea e schema corporeo
 - 8.4.2. Controllo della postura
 - 8.4.3. Controllare la respirazione
 - 8.4.4. Lateralità
 - 8.4.5. Strutturazione spaziale e temporale
 - 8.4.6. Coordinamento motorio
 - 8.4.7. Relazione tra apprendimento precoce e abilità psicomotorie
- 8.5. Disturbi dello sviluppo motorio e psicomotorio
 - 8.5.1. Cosa sono i disturbi dello sviluppo motorio e psicomotorio?
 - 8.5.2. Quali sono le cause e i sintomi?
 - 8.5.3. Come valutare lo sviluppo psicomotorio?
 - 8.5.4. Pratiche di intervento e metodologia psicomotoria
- 8.6. Capacità fisiche di base
 - 8.6.1. Resistenza
 - 8.6.2. Forza
 - 8.6.3. Velocità
 - 8.6.4. Flessibilità
 - 8.6.5. Agilità
 - 8.6.6. Effetti dell'attività fisica sulla salute
- 8.7. Abilità motorie
 - 8.7.1. Comunicazione
 - 8.7.2. Cosa sono le abilità motorie?
 - 8.7.3. Compiti motori e loro classificazione
 - 8.7.4. Analisi dei compiti motori
 - 8.7.5. Compiti motori nella scuola primaria
- 8.8. Principi dell'apprendimento motorio
 - 8.8.1. Apprendimento motorio
 - 8.8.2. Implementazione dell'apprendimento motorio
 - 8.8.3. Fasi e modelli dell'apprendimento motorio
 - 8.8.4. Fattori che influenzano l'apprendimento motorio
 - 8.8.5. Trasferimento e apprendimento motorio
- 8.9. Nell'area dell'educazione fisica troviamo
 - 8.9.1. Che cos'è l'educazione fisica?
 - 8.9.2. Quali sono i suoi obiettivi?
 - 8.9.3. Qual è il suo contenuto?
 - 8.9.4. Azioni motorie individuali in ambienti stabili
 - 8.9.5. Azioni motorie in situazioni di opposizione
 - 8.9.6. Azioni motorie in situazioni di cooperazione, con o senza opposizione
 - 8.9.7. Azioni motorie in situazioni di adattamento all'ambiente fisico
 - 8.9.8. Azioni motorie in situazioni di natura artistica o espressiva
 - 8.9.9. Criteri di valutazione (Regio Decreto 126/2014)

- 8.10. Blocchi di contenuti compresi nell'area dell'educazione fisica
 - 8.10.1. Obiettivi dell'educazione fisica
 - 8.10.2. Blocco di contenuti
 - 8.10.3. Blocco 1: Contenuti comuni
 - 8.10.4. Blocco 2: Conoscenza del corpo
 - 8.10.5. Blocco 3: Abilità motorie
 - 8.10.6. Blocco 4: Giochi e attività sportive
 - 8.10.7. Blocco 5: Attività fisiche artistico-espressive

Modulo 9. Teoria e pratica del gioco e dello sport individuale e collettivo

- 9.1. Gioco motorio e sport nell'educazione
 - 9.1.1. Cosa sono i giochi motori?
 - 9.1.2. Caratteristiche dei giochi motori
 - 9.1.3. Classificazione dei giochi motori
 - 9.1.4. Che cos'è lo sport?
 - 9.1.5. Caratteristiche dello sport
 - 9.1.6. Classificazione degli sport
- 9.2. Metodologia e insegnamento
 - 9.2.1. Modelli di insegnamento tradizionali e compressivi
 - 9.2.2. Stili di insegnamento tradizionali
 - 9.2.3. Stili di insegnamento partecipativo
 - 9.2.4. Stili di insegnamento cognitivi
 - 9.2.5. Presentazione del lavoro
 - 9.2.6. Aspetti da tenere in considerazione nel processo di insegnamento-apprendimento
- 9.3. I giochi
 - 9.3.1. Quali sono i giochi più popolari?
 - 9.3.2. Giochi popolari: classificazione, distribuzione e descrizione
 - 9.3.3. Cosa sono gli sport tradizionali?
 - 9.3.4. Sport tradizionali: classificazione, distribuzione e descrizione
 - 9.3.5. Giochi popolari, tradizionali e locali
- 9.4. Sport individuali: atletica leggera
 - 9.4.1. Concetto e classificazione degli sport individuali
 - 9.4.2. Spostamenti
 - 9.4.3. Salti
 - 9.4.4. Lanci
 - 9.4.5. Regole, un'analisi dettagliata
- 9.5. Sport individuali: ginnastica ritmica
 - 9.5.1. Sport individuali. Caratteristiche e aspetti tecnico-tattici
 - 9.5.2. Dalle competenze di base a quelle più complesse
 - 9.5.3. Specialità in: ginnastica ritmica e ginnastica artistica sportiva
- 9.6. Sport avversari: Badminton
 - 9.6.1. Concetto e classificazione degli sport con avversari
 - 9.6.2. Sport di racchetta: Badminton
 - 9.6.3. Regole di base
 - 9.6.4. Chiarimenti su come colpire la palla e spostamenti
- 9.7. Sport avversari: Judo
 - 9.7.1. Sport con avversari. Caratteristiche comuni e aspetti tecnici e tattici
 - 9.7.2. Il judo come modello
 - 9.7.3. Fondamenti di judo in piedi (*Tachi Waza*)
 - 9.7.4. Fondamenti del judo a terra (*Ne Waza*)
 - 9.7.5. Fondamenti del regolamento del judo
- 9.8. Sport collettivi: pallacanestro
 - 9.8.1. Concetto e classificazione degli sport collettivi
 - 9.8.2. Lo sport dell'invasione: il basket
 - 9.8.3. Regole di base
 - 9.8.4. Fasi di gioco collettivo offensivo e difensivo
- 9.9. Sport collettivi: Pallavolo
 - 9.9.1. Sport collettivi. Caratteristiche comuni e aspetti tecnici e tattici
 - 9.9.2. La pallavolo come sport di rete
 - 9.9.3. Regole, spazio e comunicazione
 - 9.9.4. Fondamenti normativi e tecnici

- 9.10. Giochi e attività sportive
 - 9.10.1. Giochi motori e sport come integrazione sociale
 - 9.10.2. Giochi motori e sport come mezzo educativo
 - 9.10.3. Giochi motori e sport come modello di integrazione sociale
 - 9.10.4. Utilizzo di materiali riciclati o alternativi
 - 9.10.5. Relazione tra giochi e attività sportive e obiettivi
 - 9.10.6. Relazione tra i giochi e le attività sportive e i criteri di valutazione
 - 9.10.7. Relazione tra giochi e attività sportive e contenuti
 - 9.10.8. Il futuro dei giochi e delle attività sportive

Modulo 10. Attività fisiche artistico-espressive: danza, ritmo ed espressione corporea

- 10.1. Fondamenti delle attività fisiche artistico-espressive
 - 10.1.1. Giustificazione nel curriculum educativo della prima infanzia
 - 10.1.2. Area 1: Consapevolezza di sé e autonomia personale
 - 10.1.3. Area 3: linguaggio, comunicazione e rappresentazione
 - 10.1.4. Sviluppo storico e sociale
- 10.2. Attività fisiche artistico-espressive in ambito educativo: la trasversalità
 - 10.2.1. Competenze
 - 10.2.2. Area 2: conoscenza dell'ambiente
 - 10.2.3. Area 3: linguaggio, comunicazione e rappresentazione
- 10.3. Basi pedagogiche dell'espressione corporea
 - 10.3.1. Linguaggio del corpo
 - 10.3.2. Il corpo e lo spazio
 - 10.3.3. Tecniche di espressione corporea
- 10.4. Espressione corporea: il corpo
 - 10.4.1. Schema del corpo
 - 10.4.2. Regolazione del tono
 - 10.4.3. Regolazione posturale
 - 10.4.4. Equilibrio e allineamento del corpo
 - 10.4.5. Lateralità
 - 10.4.6. Coordinamento motorio
 - 10.4.7. Rilassamento
- 10.5. Basi pedagogiche delle attività ritmiche
 - 10.5.1. Musica
 - 10.5.2. Tempo
 - 10.5.3. Ritmo
 - 10.5.4. Movimento
 - 10.5.5. La metodologia
- 10.6. Basi pedagogiche della danza
 - 10.6.1. Definizione di danza
 - 10.6.2. Forme di danza
 - 10.6.3. Dimensioni della danza
 - 10.6.4. Elementi di danza
 - 10.6.5. Obiettivi, aspetti e classificazione della danza
 - 10.6.6. Coreografia
 - 10.6.7. La metodologia
- 10.7. Basi psicologiche del ritmo e dell'espressione corporea
 - 10.7.1. Intelligenze multiple
 - 10.7.2. Le emozioni
 - 10.7.3. Personalità
- 10.8. Basi psicologiche della danza
 - 10.8.1. L'attenzione
 - 10.8.2. Motivazione
 - 10.8.3. La creatività
 - 10.8.4. Apprendimento e memoria
- 10.9. Danza a scuola
 - 10.9.1. Danze coreografate
 - 10.9.2. Danze creative
 - 10.9.3. Metodologia delle attività di danza
- 10.10. Programmazione e valutazione
 - 10.10.1. Programmazione nel primo ciclo dell'educazione della prima infanzia
 - 10.10.2. Valutazione nel primo ciclo dell'educazione della prima infanzia
 - 10.10.3. Programmazione nel secondo ciclo dell'educazione della prima infanzia
 - 10.10.4. Valutazione nel secondo ciclo dell'educazione della prima infanzia

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

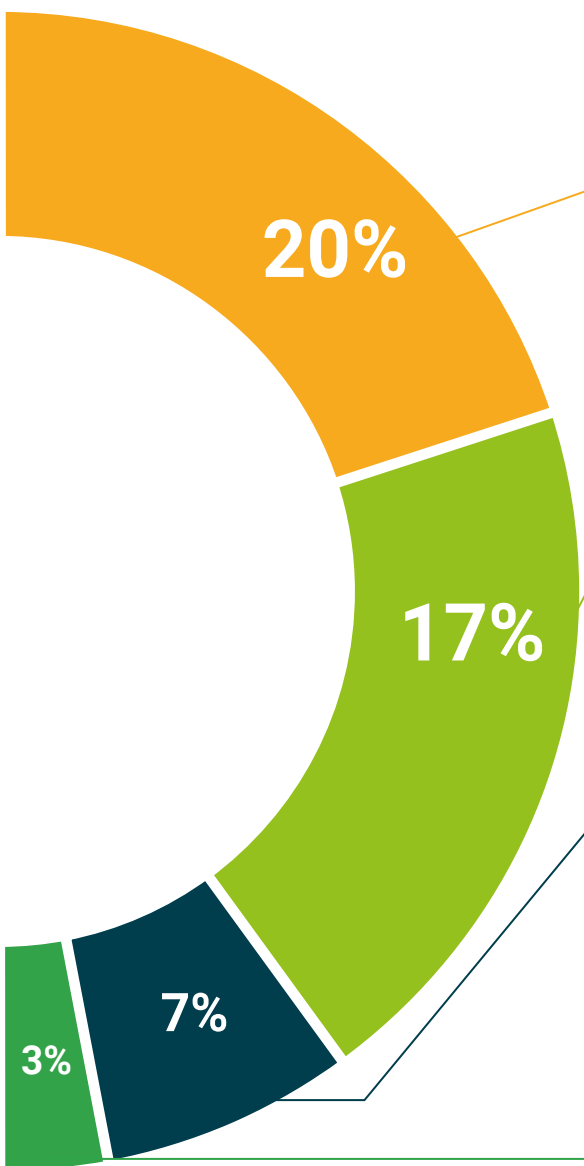
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

Titolo

Il Master Privato in Professore di Educazione Fisica nella Scuola Primaria ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

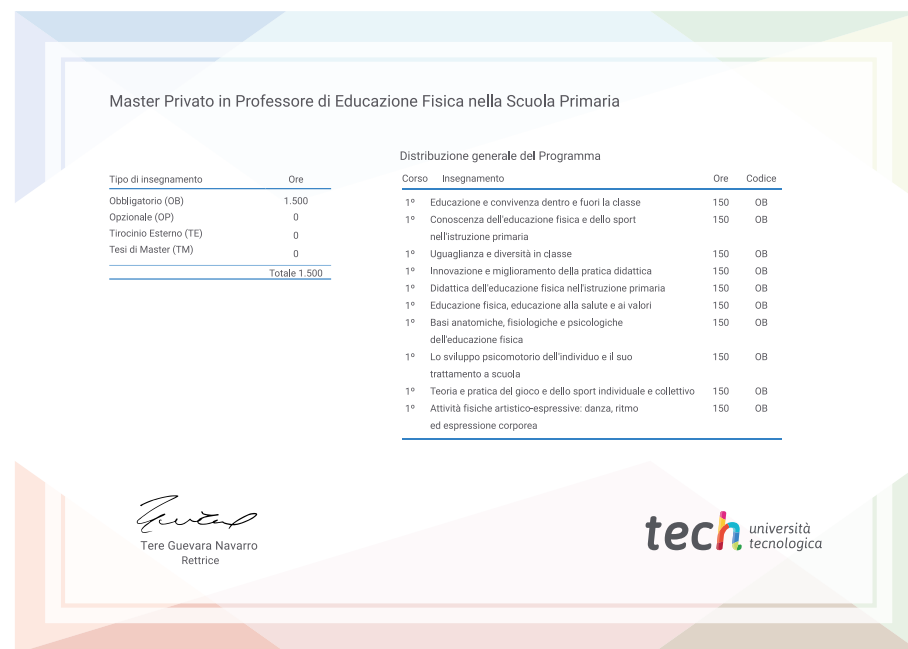
Questo **Master Privato in Professore di Educazione Fisica nella Scuola Primaria** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Professore di Educazione Fisica nella Scuola Primaria**

N. Ore Ufficiali: **1.500 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingua



Master Privato

Professore di Educazione
Fisica nella Scuola Primaria

Modalità: Online

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.500 o.

Master Privato

Professore di Educazione Fisica
nella Scuola Primaria

